

Festa di primavera

9 aprile 2015

Come è andata la festa di primavera i partecipanti l'hanno vista e vissuta, però, ma raccontarla con qualche accenno storico penso che faccia piacere. Nel lontano..... 1999 quando sono entrato nella famiglia CAI Varese facevo qualche gita domenicale, ma eventi famigliari di parentela (battesimi- cresime- comunioni ecc.) avevano annullato le mie uscite, così qualche dritta! mi aveva pilotato verso uno (a me) sconosciuto gruppo Senior che usciva al giovedì non certamente nei numeri che oggi conosciamo! Rinunciando a qualche giorno di ferie il giovedì è rimasto la mia domenica grazie a quel gruppo (l'elenco dei nomi sarebbe lungo) ancor oggi più che mai ringrazio.

Tra le attività c'era la "Festa di Primavera" che consisteva in un maxi pic-nic all'aria aperta nei nostri monti e se minacciava brutto, in appoggio a qualche oratorio o struttura. La giornata tipo non è cambiata, cibarie e tanta voglia di allegria da condividere. Poi nella giornata (da qualche anno) si è inserita una messa diventando anche la Pasqua del Gruppo Senior, una evoluzione dovuta all'iniziativa volontarie di soci che ancor oggi continuano verso altre direzioni. Lo stimolo di fare, viene dai partecipanti che sono sempre più numerosi, segno di apprezzamento del lavoro svolto. Oggi questo momento ha raggiunto il momento migliore grazie alla concessione all'abbinamento della messa nella chiesa storica di Brunello e la struttura ristoro presso l'oratorio da parte del parroco.

Oltre all'accenno storico per dare un taglio diverso vorrei raccontare la festa dietro le quinte per dare lustro allo staff organizzativo. Il gruppo si è formato spontaneamente mettendo a disposizione le proprie risorse e competenze specialmente dalla parte femminile, esperti organizzatori di eventi, addetti agli aperitivi, esperti pastai per la pasta fatta in casa, esperti in farine per polenta rigorosamente macinate da mulini qualificati, addetti all'acquisto generi alimentari certificati, addetti alla fornitura stoviglie, alla logistica, cuoco specializzato in spezzatino, in ragù, un collettivo mescolatori di polenta tra cui un nuovo "apprendista" che ci sapeva fare da esperto! E infine i Jolly altro punto di forza flessibile onnipresenti.

Martedì squadra pastai al lavoro con 80 uova e 8Kg. di farina.

Mercoledì una squadra a pulire e preparare i tavoli, e l'altra agli acquisti. Al pomeriggio cottura spezzatino e ragù.

Giovedì, Santa Messa concelebrata da Don Gianni e Don Renato nella chiesa di S. Maria Annunciata con aperitivo della casa

La cucina è già animata dalle 9, arriva la lista con il numero finale dei partecipanti, 110! la cucina è in fribillazione! Rivedere bene le quantità, manca polenta! I Jolly al recupero farina. Intanto paioli sul fuoco e mestoli alla mano, arriva la pasta fatta in casa, che meraviglia! fotografi all'azione, la squadra logistica prepara altri tavoli e li ricopre e distribuisce la posateria, il tutto accompagnato anche da musica che allietta l'ambiente dando vita alla festa. La polenta bolle, e i mescolatori cominciano aver caldo e sete, in cucina pure! Intanto il ragù e spezzatino fanno l'ultima bollitura. Comincia apparire qualche prosecco e delle fettine di salame! comincia la festa in cucina e si aggregano anche i non addetti ai lavori. Intanto appare anche il caffè per le addette in cucina (e non), indaffarate a dirigere e dare il tocco prettamente femminile alla preparazione piatti e cucina. Intanto le bottiglie vuote aumentano e la polenta bolle.

L'ora pranzo è vicina, i primi arrivi ognuno con dolci e vino da condividere, le torte fanno bella presenza per le forme e colori e le bottiglie per la loro varietà, la cucina si agita la pasta è pronta, gli addetti al servizio tavoli pronti, via!!!. Il resto lo si sa. Seduti al tavolo a noi riservato facciamo i primi commenti, su come stanno andando le cose, perfette! Così in seguito per polenta e spezzatino e polenta-zola e i vassoi di dolci già tagliati in una fantasia di colori - caffè e !

Dopo i ringraziamenti a fine pranzo c'erano silenziosamente all'opera dei volontari al lavaggio stoviglie e pentole! Mentre fuori rapidamente quelli per sistemare il tavoli e l'ambiente, per poi scambiarsi commenti e la soddisfazione per la buona riuscita dell'evento, tutto grazie all'impegno verso la condivisione e volontarietà.

Bellarmino